

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE SCRITTA

LUNGHEZZA: minimo 1250 parole (tutto incluso, cioè comprensivo di titolo, fonti, letteratura, eccetera); massimo 2000 parole (tutto incluso). I saggi di lunghezza minore alle 1250 parole o di lunghezza maggiore alle 2000 parole NON saranno valutati. Scrivere di più non significa necessariamente dire qualcosa in modo migliore. Anzi. Usate lo spazio che vi serve, con ragionevolezza (per questo c'è un minimo e un massimo da rispettare). Una presentazione di 1250 parole potrebbe essere ottima e una di 2000 parole potrebbe essere un disastro. E viceversa.

LINGUA: Italiano. Gli studenti Erasmus, o chi lo preferisce, può scrivere in inglese.

SCADENZA PER LA PROPOSTA: la comunicazione della triade temi/medium/attore deve essere comunicata al mio indirizzo email mattia.zulianello@dispes.units.it entro e non oltre le 23.59 del 7 novembre. Oltre alla triade, la mail che mi invierete deve contenere la domanda di ricerca (si veda punto 11, sotto). La domanda di ricerca deve “starci” in un periodo, non di più. Se è più lunga di un periodo, significa che non avete una domanda di ricerca chiara. Ripensatela mettendola a fuoco.

Le proposte inviate dopo tale data e orario non saranno accettate.

CONSIGLIO: Più il nesso tra i tre elementi della triade sarà specifico, più sarà maneggiabile come quantità di informazioni, ma forse avrete poche cose da scrivere, difficoltà a giustificare la scelta del caso o a sviluppare un approccio analitico. Viceversa, una triade che evoca qualcosa di più vasto potrebbe essere difficile da gestire e poco facile da “spiegare” empiricamente.

In generale, la parola chiave che deve risuonare nella vostra testa è “perché?”

Ad esempio:

Perché ho scelto questo tema?

Perché è rilevante politicamente e per il nostro corso?

Perché è interessante politicamente e per il nostro corso?

Perché proprio quella triade?

Perché proprio quel periodo?

Perché si ricollega al materiale del corso?

*****LA PROVA INTERMEDIA SI SVOLGERÀ IL 25 NOVEMBRE ALLE
14.45*****

SCADENZA PER LA CONSEGNA DELLA PRESENTAZIONE SCRITTA: 28 novembre alle ore 23.59.

I saggi inviati dopo tale data e orario non saranno valutati.

IN BASE ALLE EVENTUALI PROPOSTE PERVENUTE, SI PROCEDERÀ ALLA PRESENTAZIONE IN CLASSE. La durata della presentazione dipenderà da quante proposte riceverò (e ci saranno anche commenti/domande da parte mia su quello che avete fatto, ovviamente).

È vostra la decisione se presentare con l'ausilio di slide oppure alla vecchia maniera. Non c'è nessun vantaggio né svantaggio in una scelta o nell'altra. La presentazione in classe è necessaria, ma non sufficiente, per il conseguimento dei punti bonus.

Riporto nuovamente qui i criteri con cui saranno valutati i vostri saggi scritti e le presentazioni orali (nel complesso, da 0 a 3 punti).

- a) conoscenza e chiarezza espositiva delle tematiche trattate nel corso;
- b) capacità di utilizzare un linguaggio rigoroso e scientificamente adeguato;
- c) capacità di rielaborare in maniera critica i concetti e i metodi oggetto del corso.

LINEE GUIDA PER LE PRESENTAZIONI SCRITTE

- 1) Scegliete un tema che vi interessa e che trovate stimolante/interessante/curioso.
- 2) Che sia politicamente rilevante (e spiegate il perché lo è) e che sia rilevante/interessante per l'oggetto del mio corso. Esplicitate queste cose nel vostro saggio: “è rilevante/interessante politicamente perché...” “è rilevante/interessante per il corso perché...”.
- 3) Date un'occhiata ai manuali di Scienza Politica per avere degli spunti per rendere il testo più solido (es. cornice teorica, metodi, esempi). Abbiamo una bella biblioteca al 2° piano dell'edificio centrale, se vi servono spunti. C'è anche [google scholar](#), una miniera d'oro.
- 4) Scegliete un tema fattibile es. NON “la storia della democrazia da Atene ai giorni nostri” – che non è neanche una triade, tra l'altro – e nemmeno “i frame migratori della destra radicale europea dal 1979” e neanche “il populismo di Podemos su Twitter”. Scegliere, invece, ma qualcosa di più realistico come “La reazione del partito X allo scandalo Y”, “La gestione del Covid-19 da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna nel primo mese di pandemia”, “il frame culturale della politica migratoria nel partito tal dei tali”, oppure “La comunicazione populista di Podemos in relazione al Recovery Fund”).
- 5) Quando riceverò la vostra triade e la domanda di ricerca (vedi sopra), a ciascuno di voi sarà assegnato un articolo (in inglese), che vi aiuterà nella stesura del vostro saggio. Non dovrete leggerlo tutto, ma solo le parti che vi indicherò: queste dovrete integrarle nel vostro saggio, farle vostre, adattarle in modo utile a sviluppare il vostro argomento. Questo lo faccio per evitarvi di perdervi in google scholar.
- 6) Magari, però, qualcuno di voi è ambizioso e vuole fare un lavoro più sofisticato, aggiungendo altre fonti oltre a quella che vi avrò inviato io e ai manuali del corso. Ad esempio, se volete occuparvi della comunicazione di un sindacato o di un partito, per dire, cercate su google scholar un articolo o più che vi possano interessare. Es. per sindacato e comunicazione, cercate “communication” “trade union” oppure “communication” “political parties”. Scegliete un articolo (o più) che vi sembra pertinente e collegatelo brevemente al vostro progetto (mettendo bibliografia eccetera). Ovviamente aggiungete tutte le parole chiave che ritenete necessarie nella vostra ricerca su google scholar. Se per il vostro progetto vi interessa, ad esempio, la politica pensionistica e vi servono spunti per dar qualche angolatura comparata al vostro progetto, provate a cercare qualche articolo

scientifico con le parole chiave “pension policy” e “comparative”. Nella ricerca potete cercare anche tra i lavori più recenti, magari vi sono di maggior aiuto. La ricerca su google scholar può essere fatta anche sui lavori in italiano, ma la stragrande maggioranza della letteratura politologica è in inglese. Sappiatelo. Se avete bisogno di consigli bibliografici su un dato tema mandatemi una mail.

- 7) Ricordate che state facendo un lavoro di ricerca, anche se piccolo. Cercate di restare valutativi e di agire come un detective e non come opinionista o attaccabrighe da talk show. Il vostro compito non è fare giornalismo e nemmeno quello di occuparvi necessariamente di stretta attualità; il vostro compito è cercare di spiegare fenomeni (di attualità o meno, a vostra scelta) attingendo ai concetti/metodi/approcci del corso. L’approccio nozionistico non è lo scopo fondamentale di questo corso, anche è necessario valutarvi anche in questo modo nelle prove scritte.
- 8) Seguite i consigli contenuti nei due file del Prof. Giuseppe Ieraci che ho caricato su Teams. Si riferiscono alle tesi di laurea, ma si applicano, su scala ridotta e *cum grano salis*, anche a questo saggio e alle presentazioni scritte. Attenzione anche alle convenzioni stilistiche. Sono parte integrante della valutazione.
- 9) Chiaramente, il saggio è impegnativo. Ma potete ottenere fino a 3 punti bonus da sommarli all’esito della prova scritta. Ne vale la pena.
- 10) Ricordatevi lo scopo essenziale dell’esercizio. Non è uscire dalla zona di comfort; ma è ampliare la zona di comfort.
- 11) Guardate il video <https://www.youtube.com/watch?v=71-GucBaM8U>. Il punto chiave è che questo video vi invita a sviluppare una domanda di ricerca. Una domanda di ricerca chiara aiuta ad imbastire un progetto chiaro. Senza una domanda di ricerca chiara, fattibile e capace di avere un giusto mix tra generalità e specificità è molto improbabile che la presentazione scritta riceva 3 punti.
- 12) Ricordatevi di citare correttamente tutto: sia nel testo (es. AUTORE ANNO) sia nella bibliografia finale. Citare correttamente fa parte del lavoro e incide sulla valutazione delle presentazioni scritte.

Per qualsiasi cosa non chiara/dubbia/inespressa o altro scrivete all’indirizzo mattitea.zulianello@dispes.units.it, chiedete durante o al termine della lezione oppure passate nel mio ufficio (1 piano edificio centrale, ma avvisatemi prima).

PS: Ma quante sono esattamente 1250 parole, il minimo per la presentazione scritta? Tutto il documento che avete appena letto è, indovinate un po’, di poco superiore alle 1250 parole.